



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MS/ms

Determinazione n. DD-2015-2119 esecutiva dal 01/12/2015

Protocollo Generale n. PG-2015-123917 del 27/11/2015

Proposta n.:P05.2.0.0-2015-576

Il Dirigente del Servizio SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: ESECUZIONE dei lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma dell'Ex Mof - Mercato Ortofrutticolo (n° ordine R.E.R. 2802), per l'importo a base d'appalto di Euro 853.000,00 (oltre I.V.A) [dei quali Euro 34.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta], mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122, comma 7, e 204 del D.Lgs. n° 163/06, con invito a n° 15 (quindici) operatori economici del settore, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n° 163 del 12/04/06 - Codice Appalti. APPROVAZIONE disciplinare di gara. (CIA 00082-2014) (CUP B71B14000290006).

DISPOSITIVO ATTO	26/11/2015	PATRIZIA BLASI
DISPOSITIVO ATTO	27/11/2015	FRASSON NATASCIA
IMPEGNO DI SPESA	01/12/2015	PIERINA PELLEGRINI

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara

Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389

Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MS/ms

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P05.2.0.0-2015-576

OGGETTO: ESECUZIONE dei lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma dell'Ex Mof - Mercato Ortofrutticolo (n° ordine R.E.R. 2802), per l'importo a base d'appalto di Euro 853.000,00 (oltre I.V.A.) [dei quali Euro 34.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta], mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122, comma 7, e 204 del D.Lgs. n° 163/06, con invito a n° 15 (quindici) operatori economici del settore, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n° 163 del 12/04/06 Codice Appalti. APPROVAZIONE disciplinare di gara. (CIA 00082 2014) (CUP B71B14000290006).

IL DIRIGENTE
C.d.C. 405 – Cod. Num. 50

PREMESSO:

- che con provvedimento del Consiglio Comunale P.G. n. 96962/14 – nella seduta del 17/12/2014 – verbale n. 5 – esecutivo dal 09/01/2015, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara per l'anno 2015, il Bilancio per il triennio 2015/2017, la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015/2017 e relativi allegati, il Programma Triennale 2015/2017 dei Lavori Pubblici e l'Elenco dei Lavori da avviare nel 2015, fra i quali è compreso l'intervento di "Riparazione e miglioramento strutturale post sisma Ex Mof - Mercato Ortofrutticolo" (CIA 00082-2014);
- che con provvedimento della Giunta Comunale GC-2015-4 - PG-2015-3104/15 nella seduta del 13/01/2015 – dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. per l'anno 2015, e che con il medesimo atto i Dirigenti di Settore/Responsabili dei Servizi sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati con il P.E.G. stesso, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO:

- che con Determina DD-2015-1939 – P.G. 114954/15 del 09/11/15, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma dell'Ex Mof – Mercato Ortofrutticolo (n° ordine R.E.R. 2802), dell'importo complessivo di Euro 1.112.000,00 (I.V.A. compresa), di cui Euro 853.000,00 (oltre I.V.A.) a base d'appalto [dei quali Euro 34.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta], suddivisi come segue:

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

A - LAVORI	IMPORTO STRALCIO UNICO		
	RER	ASS COMUNE	TOTALE
OPERE ARCHITETTONICHE	€ 38.761,95	€ 320.164,03	€ 358.925,98
OPERE STRUTTURALI	€ 276.238,05	€ -	€ 276.238,05
OPERE IMPIANTISTICHE	€ -	€ 108.835,97	€ 108.835,97
PARETI SOSTEGNO IMPIANTI	€ -	€ 55.000,00	€ 55.000,00
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ -	€ 34.000,00	€ 34.000,00
TOTALE LAVORI	€ 315.000,00	€ 538.000,00	€ 853.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
1) I.V.A. 10% su A)	€ 31.500,00	€ 53.800,00	€ 85.300,00
2) Spese tecniche esterne di cui:	€ 25.566,35	€ 77.279,60	€ 102.845,95
Progettazione architettonica	€ -	€ 15.398,67	€ 15.398,67
Progettazione strutturale	€ 25.566,35	€ -	€ 25.566,35
Progettazione impianti	€ -	€ 18.395,18	€ 18.395,18
Sicurezza	€ -	€ 24.216,39	€ 24.216,39
Collaudo tecnico amministrativo	€ -	€ 6.563,99	€ 6.563,99
Collaudo strutturale	€ -	€ 6.321,42	€ 6.321,42
Progetto CPI	€ -	€ 6.383,95	€ 6.383,95
3) Spese tecniche interne (36% del 2% di A)	€ -	€ 6.141,60	€ 6.141,60
4) Totale spese tecniche 2)+3)	€ 25.566,35	€ 83.421,20	€ 108.987,55
5) I.V.A. al 22% e cassa provvidenziale al 4% di 2)	€ 6.872,23	€ 20.772,76	€ 27.644,99
6) Prove di cui:	€ 8.203,00	€ -	€ 8.203,00
Prove geologiche	€ 1.145,00	€ -	€ 1.145,00
Prove sui materiali	€ 6.428,00	€ -	€ 6.428,00
Restauratore	€ 630,00	€ -	€ 630,00
7) I.V.A. al 22% di prove materiali	€ 1.414,16	€ -	€ 1.414,16
7.1) I.V.A. al 10% restauratore	€ 63,00		€ 63,00
7.2) I.V.A. al 22% e cassa provvidenziale al 2% prove geologiche	€ 279,84		€ 279,84
8) Relazione geologica	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
9) I.V.A. al 22% e cassa provvidenziale al 2% di 8)	€ 244,40	€ -	€ 244,40
10) Rilievi di cui	€ -	€ -	€ -
Rilievo storico critico	€ -	€ -	€ -
Rilievo geometrico	€ -	€ -	€ -
11) I.V.A. al 22% su 10)	€ -	€ -	€ -
12) Imprevisti IVA compresa	€ 6.482,02	€ 7.106,04	€ 13.588,06
13) Spese di pubblicità	€ -	€ -	€ -
14) Autorità di vigilanza	€ 375,00	€ -	€ 375,00
15) Contributi CIG	€ -	€ -	€ -
16) Spostamento impianto illuminazione pubblica	€ -	€ 11.900,00	€ 11.900,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 81.657,16	€ 177.000,00	€ 258.657,16
TOTALE A) + B)	€ 397.000,00	€ 715.000,00	€ 1.112.000,00

completo di:

- Allegato 1 – CD contenente il progetto esecutivo
- Allegato 2 – Cronoprogramma delle entrate R.E.R. e delle uscite per pagamenti
- Allegato 3 – Verbale di validazione del progetto esecutivo
- Allegato 4 – Q.E. di progetto

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- che la spesa complessiva di Euro 1.112.000,00 (I.V.A. compresa) viene finanziata come segue:
 - per Euro 397.000,00 con contributo regionale assegnato ai sensi dell'Ordinanza n. 37 del 29/7/2015 – la somma risulta accertata al codice 40315380153701075 - CONTRIBUTI REGIONALI PER EVENTI SISMICI 2012 – acc. n. 71/2014
 - per Euro 715.000,00 utilizzando parte del rimborso assicurativo per danni sisma confluito nell'avanzo di amministrazione dell'anno 2014 e applicato al bilancio 2015.

Il relativo impegno di spesa viene assunto, al:

Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
Funzione: 01 AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO
Servizi: 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMON.
Intervento ..: 01 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI
Capitolo: 7421 INTERVENTI STRAORDINARI SU AREE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
Azione 10563: Riparazione e miglioramento strutturale post sisma ex MOF- mercato ortofrutticolo 1° Stralcio
Imp. 978/2014 di € 44.639,58 per spese tecniche e indagini di laboratorio (finanziamento con contributo regionale);
Imp. 1349/2014 di € 11.522,16 per spese tecniche (finanziamento con rimborso assicurativo)
Imp. 6682/2015 di € 8.093,00 per spese tecniche (finanziamento con rimborso assicurativo)
Imp. 7907/2015 di € 695.384,84 per lavori e altre voci del q.e. (finanziamento con rimborso assicurativo);
Imp. 7926/2015 di € 352.360,42 per lavori e altre voci del q.e. (finanziamento con contributo regionale)

TENUTO CONTO:

- che per l'esecuzione dei lavori relativi al sisma, il Regolamento della Regione Emilia Romagna "Allegato E", da ultimo modificato con Ordinanza n° 37 del 29 luglio 2015, del Presidente della Regione, in qualità di Commissario Delegato, all'art. 15 stabilisce le norme a cui attenersi;
- che, per il metodo di gara da attivare al punto 3 dell'art. 15, prevede per lavori fino a 1 milione di Euro a base d'appalto, la procedura negoziata con invito ad almeno n° 15 ditte, senza pubblicazione del bando di gara, confermando quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici all'art. 122, comma 7, e all'art. 204, per gli interventi su beni culturali soggetti a tutela, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- che, al punto 11 del medesimo art. 15, dispone per gli importi superiori a 300.000,00 Euro, gli Enti attuatori dovranno appaltare i lavori, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006;
- che per quanto riguarda la scelta degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata/cottimo, al punto 7 dell'art. 15 si stabilisce che gli Enti attuatori sono invitati ad utilizzare l'elenco di merito regionale, di cui alla Legge Regionale n. 11 /2010 - art. 13, al fine di assicurare trasparenza, leale concorrenza e applicare il principio della rotazione degli affidamenti;

VISTO:

- che per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori in oggetto, si ritiene di procedere, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122, comma 7, e 204 del D.Lgs. n°

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

163/06, con invito a n° 15 (quindici) operatori economici del settore, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n° 163 del 12/04/06 - Codice Appalti, per l'importo di Euro 853.000,00 (oltre I.V.A.) a base d'appalto [dei quali Euro 34.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta]:

Categoria prevalente "OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" – Importo **Euro 853.000,00** (oltre I.V.A.) (subappaltabile in misura non superiore al 20%) (classifica III – art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010).

Nella categoria prevalente sono comprese le sottoelencate lavorazioni, inferiori al 10%, rilevanti ai fini del subappalto:

OS2-A – "Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale..." – Euro 3.645,30

OS3 – "Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie" – Euro 11.786,92

OS28 – "Impianti termici e di condizionamento" – Euro 75.400,38

OS30 – "Impianti interni elettrici, telefonici," – Euro 46.997,18

Le lavorazioni relative alla OS2-A devono essere eseguite da ditte in possesso della qualifica di restauratore di beni culturali, ai sensi dell'art. 248 del D.P.R. n° 207/2010.

Le lavorazioni relative alle categorie OS3, OS28 e OS30 devono essere eseguite da ditte aventi i requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del D.M. 22/01/2008 n° 37.

Le suddette lavorazioni devono essere subappaltate al di fuori del 20% della categoria prevalente OG2, qualora il concorrente non sia in grado di eseguirle e di rilasciare le relative attestazioni.

- che l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163, relativa alla procedura negoziata dei lavori in oggetto, è valutabile sulla base dei criteri, sub criteri, pesi indicati nel disciplinare allegato al presente atto;
- che per la scelta dei n. 15 operatori economici da invitare si procederà mediante sorteggio di n. 10 ditte iscritte nell'elenco di merito della Regione, tra ditte che hanno la qualifica OG2 dalla terza classifica in poi, e che hanno sede in Emilia Romagna e regioni limitrofe la cui tecnologia costruttiva tipica è simile a quella della Regione Emilia Romagna mentre le altre n. 5 ditte saranno individuate dal RUP tra ditte che hanno presentato istanza per essere invitate alle procedure negoziate, che presentano caratteristiche adeguate all'appalto, nel rispetto del principio di rotazione;

VISTI:

- l'articolo 83 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163;
- l'art. 53, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06;
- l'articolo 2 del Protocollo d'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concezione di lavori pubblici, sottoscritto con la Prefettura di Ferrara il 13 aprile 2011, che prevede che le stazioni appaltanti richiedano alla Prefettura competente le informazioni antimafia di cui all'art.10 D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, oltre che nei casi ivi contemplati, anche per gli appalti e le concessioni di lavori pubblici di importo pari o superiore a Euro 250.000,00;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/00;
- L'art. 151 – comma 4° - del D.Lgs. n. 267/00;
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- gli atti;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Natascia Frasson – Dirigente del Servizio Beni Monumentali;

DETERMINA

- di PROCEDERE, per i motivi citati in premessa, all'esecuzione dei lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma dell'Ex Mof – Mercato Ortofrutticolo (n° ordine RER 2802), per l'importo di Euro 853.000,00 (oltre I.V.A.) a base d'appalto [dei quali Euro 34.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta], mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122, comma 7, e 204 del D.Lgs. n° 163/06, con invito a n° 15 (quindici) operatori economici del settore, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n° 163 del 12/04/06 - Codice Appalti:

Categoria prevalente “OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali” – Importo **Euro 853.000,00** (oltre I.V.A.) (subappaltabile in misura non superiore al 20%) (classifica III – art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010).

Nella categoria prevalente sono comprese le sottoelencate lavorazioni, inferiori al 10%, rilevanti ai fini del subappalto:

OS2-A – “Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale...” – Euro 3.645,30

os3 – “Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie” – Euro 11.786,92

OS28 – “Impianti termici e di condizionamento” – Euro 75.400,38

OS30 – “Impianti interni elettrici, telefonici,” – Euro 46.997,18

Le lavorazioni relative alla OS2-A devono essere eseguite da ditte in possesso della qualifica di restauratore di beni culturali, ai sensi dell'art. 248 del D.P.R. n° 207/2010.

Le lavorazioni relative alle categorie OS3, OS28 e OS30 devono essere eseguite da ditte aventi i requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del D.M. 22/01/2008 n° 37.

Le suddette lavorazioni devono essere subappaltate al di fuori del 20% della categoria prevalente OG2, qualora il concorrente non sia in grado di eseguirle e di rilasciare le relative attestazioni.

- di APPROVARE l'allegato disciplinare di gara;
- di PRECISARE che l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163, relativa alla procedura negoziata dei lavori in oggetto, è valutabile sulla base dei criteri, sub criteri, pesi indicati nel suddetto disciplinare;
- di STABILIRE che per la scelta dei n. 15 operatori economici da invitare si procederà mediante sorteggio di n. 10 ditte iscritte nell'elenco di merito della Regione, tra ditte che hanno la qualifica OG2 dalla terza classifica in poi, e che hanno sede in Emilia Romagna e regioni limitrofe la cui tecnologia costruttiva “tipica” è simile a quella della Regione Emilia Romagna, mentre le altre n. 5 ditte saranno individuate dal RUP tra ditte che hanno presentato istanza per essere invitate alle procedure negoziate, che presentano caratteristiche adeguate all'appalto, nel rispetto del principio di rotazione;
- ◆ di PRECISARE che la spesa complessiva di Euro 1.112.000,00 (I.V.A. compresa) viene finanziata come segue:
 - per Euro 397.000,00 con contributo regionale assegnato ai sensi dell'Ordinanza n. 37 del 29/7/2015 – la somma risulta accertata al codice 40315380153701075 - CONTRIBUTI REGIONALI PER EVENTI SISMICI 2012 – acc. n. 71/2014

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- per Euro 715.000,00 utilizzando parte del rimborso assicurativo per danni sisma confluito nell'avanzo di amministrazione dell'anno 2014 e applicato al bilancio 2015.

Il relativo impegno di spesa viene assunto, al:

Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
Funzione: 01 AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO
Servizi: 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMON.
Intervento ..: 01 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI
Capitolo: 7421 INTERVENTI STRAORDINARI SU AREE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
Azione 10563: Riparazione e miglioramento strutturale post sisma ex MOF- mercato ortofrutticolo 1° Stralcio
Imp. 978/2014 di € 44.639,58 per spese tecniche e indagini di laboratorio (finanziamento con contributo regionale);
Imp. 1349/2014 di € 11.522,16 per spese tecniche (finanziamento con rimborso assicurativo)
Imp. 6682/2015 di € 8.093,00 per spese tecniche (finanziamento con rimborso assicurativo)
Imp. 7907/2015 di € 695.384,84 per lavori e altre voci del q.e. (finanziamento con rimborso assicurativo);
Imp. 7926/2015 di € 352.360,42 per lavori e altre voci del q.e. (finanziamento con contributo regionale)

- ◆ di DARE ATTO che Responsabile del Procedimento è l'Arch. Natascia Frasson – Dirigente del Servizio Beni Monumentali;
- ◆ di DARE ATTO che con l'apposizione del "visto" di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 151 - comma 4 - del Decreto Legislativo n° 267/2000) del Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio, il presente provvedimento diviene esecutiva.

DISCIPLINARE DI GARA

relativo all'appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53 comma 2 lett. a) /204 e 122 comma 7 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n° 163, riguardante i lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma dell'Ex Mof – Mercato Ortofrutticolo - n° Ordine R.E.R. 2802 (CIA 00082-2014) (CUP B71B14000290006) (CIG

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Importo a base di gara Euro 853.000,00 (oltre I.V.A.) a base d'appalto [dei quali Euro 34.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta] + IVA

1 – OGGETTO DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma dell'Ex Mof – Mercato Ortofrutticolo – 1° stralcio, e verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

	Criteria di valutazione	Punti	
A	OFFERTA ECONOMICA Mediante offerta massimo ribasso su elenco prezzi	25/100	
B	OFFERTA TECNICA	75/100	
	B1 – Proposte tecniche migliorative		
	B1A) Migliorie finalizzate ad aumentare la qualità estetica, funzionale e manutentiva dei serramenti esterni.		Max 13 punti
	B1B) Migliorie finalizzate a completamento delle pareti attrezzate previsti in progetto.		Max 10 punti
	B1C) Migliorie finalizzate ad aumentare la qualità, l'omogeneità l'efficacia degli interventi di restauro		Max 8 punti
	B1D) Migliorie finalizzate ad aumentare la fruibilità degli spazi		Max 5 punti
	B2 – Proposte di interventi integrativi/funzionali		
	B2A) Integrazioni finalizzate a migliorare il sistema di accessibilità “for all” – abbattimento barriere architettoniche		Max 16 punti
	B2B) Integrazioni finalizzate a dotare l'edificio di un sistema di illuminazione adeguato alla sua natura pubblica ed iconica		Max 18 punti
	B3 – Proposte migliorative riguardanti le modalità di accantieramento/sicurezza		
B3A) Migliorie finalizzate ad ottimizzare il rapporto cantiere – esterno e l'operatività interna	Max 5 punti		

2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Pena l'esclusione dalla gara, i plichi contenenti l'offerta e tutta la documentazione richiesta devono pervenire entro il giorno per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso La ricezione delle offerte avviene nei soli seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – l'indicazione dell'oggetto della gara, del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

I plichi devono contenere al loro interno n° 4 (quattro) buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura rispettivamente:

- “A – Documentazione”;
- “B – Offerta tecnica”;
- “C – Offerta economica”;

3 – DOCUMENTAZIONE – BUSTA “A”

Nel plico l'offerente dovrà inserire, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- A) Attestazione rilasciata da Società di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, in originale o copia autenticata (mediante dichiarazione di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore) dalla quale risulti, **a pena di esclusione**, la qualificazione nella **categoria prevalente OG2 - classifica III**, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.
- B) Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, e con le modalità di cui alle istruzioni operative anno 2015 dell'ANAC (**pena l'esclusione dalla presente procedura**) (punto 11 della lettera di invito).
- C) Documento PASSoe rilasciato dall'AVCP, all'atto della registrazione all'AVCpass (punto 7 della lettera di invito).
- D) Documentazione relativa alla cauzione provvisoria (punto 10 della lettera di invito).
- E) Dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (per i soggetti di cui alle lett. d), e), f), art. 34, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/06 non ancora costituiti).
- F) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta libera), con firma non autenticata del legale rappresentante dell'Impresa, e corredata da fotocopia semplice di valido documento d'identità del sottoscrittore (articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:
- 1) l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri di legale rappresentanza, dei direttori tecnici e collegio sindacale, insussistenza negli ultimi cinque anni di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
 - 2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1 – lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m/bis), m/ter), m/quarter), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni (i requisiti devono essere espressamente indicati). Le dichiarazioni di cui alle lett. b) e m/ter) del citato art. 38 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente:
 - per le imprese individuali:

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

❖ **titolari e direttori tecnici dell'Impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;**

- per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

❖ **direttori tecnici e tutti i soci**, se si tratta di S.n.c.;

❖ **direttori tecnici e tutti i soci accomandatari**, se si tratta di S.a.s.;

❖ **direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Le dichiarazioni di cui alla lett. c) del citato art. 38 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificatamente:

- per le imprese individuali:

❖ **titolari e direttori tecnici dell'Impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;**

- per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

❖ **direttori tecnici e tutti i soci**, se si tratta di S.n.c.;

❖ **direttori tecnici e tutti i soci accomandatari**, se si tratta di S.a.s.;

❖ **direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

❖ **dai soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito;**

Le suddette dichiarazioni devono essere presentate anche dall'impresa/e individuata/e da un Consorzio, di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163, quale/i impresa/e incaricata/e di effettuare i lavori e, in caso di raggruppamento (art. 34 D.Lgs. 163/06) dalle imprese mandati o firmatarie dell'offerta;

- 3) di impegnarsi a versare all'Amministrazione un'eventuale sanzione pecuniaria pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo a base di gara (Euro 853,00) qualora, in sede di apertura della gara, vengano riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice Appalti), come introdotto dall'art. 39, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114;
- 4) che la ditta è iscritta nelle white-list della Prefettura di dal / oppure, di essere stato inserito nella lista dei richiedenti per le white-list, della Prefettura di, il
....; **(l'iscrizione nelle white-list non è obbligatoria e pertanto la mancata iscrizione non è causa di esclusione)**
- 5) di impegnarsi ad accantierare i lavori in via d'urgenza;
- 6) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 7) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1 – lett. d), e), ed f), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 – lett. b) e c), della suddetta Legge, sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre, **indicando espressamente la Ditta esecutrice / o le Ditte esecutrici della**

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- categoria prevalente OG2**; a quest'ultima / o queste ultime è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti]. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Per la Ditta esecutrice, è necessario che dall'oggetto sociale della Camera di Commercio (qualora non abbia la SOA), si evinca che sia in grado di eseguire le lavorazioni oggetto dell'appalto;
- 8) di voler subappaltare o concedere in cottimo¹ a Ditte qualificate, le seguenti lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG2 [**elencare dettagliatamente le lavorazioni**]. La mancata indicazione della volontà di subappaltare parte della prevalente OG2 comporterà per l'aggiudicataria l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
 - 9) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Ferrara il 13 aprile 2011, consultabile sul sito internet www.comune.fe.it/opere-pubbliche, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - 10) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, a comunicare al Comune di Ferrara, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 del "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
 - 11) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto Legislativo n. 218/2012 a carico dell'altro subcontraente, con l'impegno a interrompere immediatamente i rapporti di approvvigionamento con fornitori della filiera che siano colpiti da documentazione antimafia interdittiva (art. 84 D. Lgs. n. 159/11), ovvero da provvedimento di cancellazione dagli elenchi di fornitori e prestatori di beni e servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (White List) ovvero da diniego di iscrizione;
 - 12) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;
 - 13) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della legge 300 del 1970;
 - 14) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;
 - 15) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

¹ L'affidamento a cottimo, consiste, ai sensi dell'art. 170, comma 6, del Regolamento, nell'affidamento delle lavorazioni, con fornitura materiali, apparecchiature, mezzi d'opera, a carico dell'appaltatore.

- 16) che non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;
- 17) che non ha violato l'art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari");
- 18) di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei propri confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del d.l. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006;
- 19) che ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter d.lgs 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Ferrara, nei confronti propri e della ditta che rappresenta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 20) che l'Impresa applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti Contratti Collettivi: – indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore – e che è iscritta all'INPS: – indicare sede e matricola –; all'INAIL: – indicare sede e numero di posizione assicurativa –; alla CASSA EDILE: – indicare sede e numero di posizione –; specificando i motivi di eventuale mancata iscrizione;
- 21) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il CUP/CIG. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

H) Attestato dell'avvenuto sopralluogo, (*in caso di A.T.I. solo dell'Impresa designata capogruppo*) rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale – Servizio Beni Monumentali – Arch. Claudio Bignozzi – Tel. 0532/418723, e-mail: c.bignozzi@comune.fe.it – Geom. Davide Naldi – Tel. 0532/418735, e-mail: d.naldi@edu.comune.fe.it. Il sopralluogo potrà essere effettuato unicamente dal legale rappresentante o direttore tecnico o un loro delegato che però non potrà ricevere delega da più di una Ditta.

4 – OFFERTA TECNICA – BUSTA “B”

Nella busta “B – Offerta tecnica”, a **pena di esclusione**, devono essere contenute:

Prescrizioni di forma

Si precisa che ogni relazione di cui ai seguenti punti B1A, B1B, B1C, B1D, B1E, B2A, B2B, B3A, dovrà essere composta in formato A4 e redatta con carattere minimo passo 12 (massimo 3 pagine solo fronte) e potrà essere corredata da eventuali elaborati grafici in formato A3 (massimo 5 per ogni punto).

Ciascuna delle relazioni dovrà essere presentata e rilegata in modo indipendente dalle altre e dotata di frontespizio indicante come titolo la dicitura esatta del paragrafo di riferimento, es.: “*B1E – Migliorie varie finalizzate ad aumentare la fruibilità degli spazi*”.

Nel caso siano esplicitati i criteri di valutazione, tali relazioni dovranno rispettarne in modo chiaro la suddivisione e la consequenzialità stessa.

Qualora la documentazione sopra richiesta fosse in formato diverso o in numero di pagine superiore a quanto prescritto, le stesse non verranno prese in considerazione, assegnando alla specifica voce zero punti.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Si precisa, altresì, che nel conteggio delle pagine facenti parte dell'offerta non saranno considerate la copertina, l'indice ed ogni altra pagina la cui presenza sia dovuta a mere esigenze di styling, ma non abbia contenuti significativi ai fini dell'offerta stessa.

A) OFFERTA ECONOMICA	
Mediante offerta massimo ribasso sull'elenco prezzi.	Punti 25
B) OFFERTA TECNICA	
Totale punteggio	Punti 75
B1-PROPOSTE TECNICHE MIGLIORATIVE di carattere non strutturale riguardanti la modalità e tipologia di esecuzione dei lavori e le caratteristiche dei materiali da utilizzare per le finiture dell'edificio, con particolare riferimento a tipologie di materiali che aumentino il pregio estetico degli ambienti o ad accorgimenti che possano completare e/o migliorare la fruibilità e durabilità nel tempo dell'intervento, minimizzando anche gli oneri manutentivi periodici. (MAX PUNTI 40)	
<p>B1A – Migliorie finalizzate ad aumentare la qualità estetica, funzionale e manutentiva dei serramenti esterni, per l'ottimale inserimento architettonico e per la mitigazione dell'impatto visivo degli stessi, sia interno che esterno.</p> <p>Poiché si tratta di un edificio costruito alla fine degli anni '30 l'applicazione dell'acciaio in questo contesto appare del tutto congruo in un intervento di riqualificazione e recupero in edifici di quell'epoca.</p> <p>Le migliorie richieste devono pertanto riguardare i seguenti aspetti salienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -un adeguato comfort termico ed acustico -la maggiore resistenza fisica e scarsa deformabilità data dalle naturali differenze di temperature stagionali -il conseguente maggior mantenimento delle prestazioni funzionali e la conseguente ridotta manutenzione -un diverso comportamento in caso di combustione passiva, pressoché nullo nel caso del legno -la maggior luminosità degli ambienti dovuta al minor ingombro visivo dei telai -un differente comportamento in caso di tentativo di intrusione dovuto allo spessore dei profili. <p>CARATTERISTICHE TECNICHE:</p> <p>L'isolamento tra la faccia del profilo verso l'esterno e quella verso l'interno è effettuato da polimero ad interruzione della continuità del materiale.</p> <p>La tenuta e la finitura del giunto vetro-battuta profilo è effettuata tramite idonee guarnizioni. I serramenti sono completi di vetri isolanti per assicurare il massimo comfort acustico e termico.</p> <p>CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DI SISTEMA</p> <p>Permeabilità all'aria secondo classificazione UNI EN 12207 classe 4</p> <p>Tenuta all'acqua secondo classificazione UNI EN 12208: classe 8A</p> <p>Resistenza al vento secondo classificazione UNI EN 12210: classe C2</p> <p>Capacità portante dei dispositivi di sicurezza secondo UNI EN 14351 valore soglia</p> <p>Isolamento acustico determinato secondo UNI EN 14351: 31 (-2 ; -4) dB</p> <p>Trasmittanza termica determinata secondo calcolo UNI EN ISO 10077: 1,56 W/(m2 K)</p> <p>I punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche delle componenti (maniglie, ferramenta, ancoraggi) 2. Performance energetiche (Ug, Uf, Uw) 	Punti 13

<p>3. Semplicità di Manutenzione. 4. Durabilità dei materiali. 5. Estetica (gli infissi devo seguire le indicazioni del dettaglio e dell'abaco allegati alla presente documentazione)</p> <p>6. Sicurezza e semplicità nell'utilizzo Si richiede di fornire scheda tecnica del prodotto.</p>	
<p>B1B – Migliorie finalizzate al completamento delle pareti attrezzate previsti in progetto Si valuteranno le proposte migliorative offerte con riferimento a soluzioni che mirano ai miglioramenti qualitativi ed estetico-funzionali dell'edificio mediante il completamento dell'allestimento degli spazi interni con particolare riferimento alle pareti attrezzate, il tutto nel rispetto delle destinazioni d'uso e del progetto esecutivo redatto (immagine di riferimento). I punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche delle componenti (maniglie, ferramenta, ancoraggi, materiali) 2. Semplicità di Manutenzione. 3. Durabilità dei materiali. 4. Estetica (le pareti attrezzate devo seguire le indicazioni del dettaglio e dell'abaco allegati alla presente documentazione) 5. Sicurezza e semplicità nell'utilizzo. <p>E verranno assegnati</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Completamento pareti attrezzate piano terra massimo 6 punti 2. Completamento pareti attrezzate piano primo massimo 3 punti <p>Si richiede di fornire scheda tecnica del prodotto.</p>	Punti 10
<p>B1C – Migliorie finalizzate ad aumentare la qualità, l'omogeneità e l'efficacia degli interventi di restauro previsti in progetto Il punto riguarda eventuali metodologie e materiali da utilizzare per gli interventi di completamento del restauro degli affreschi del Cattabriga previsti in progetto adottando soluzioni che conferiscano maggiore efficacia al risultato, migliorandone la qualità in riferimento alla piena integrazione degli interventi di restauro con le peculiarità architettoniche ed estetiche della Palazzina (quali ad esempio opere in ferro, legno, infissi interni all'interno della sala affrescata). Le proposte migliorative dovranno illustrare le soluzioni e le tecniche prescelte, esponendo i benefici derivanti dalla loro realizzazione, sia in termini di conservazione che tutela e godibilità dell'edificio. I punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche delle componenti materiche utilizzate. 2. Descrizione delle modalità di intervento. <p>Si richiede di allegare relazione metodologica di restauro.</p>	Punti 8
<p>B1D – Migliorie varie finalizzate ad aumentare la fruibilità degli spazi Il punto prende in considerazione il miglioramento generale dell'opera. La miglioria deve essere fatta a discrezione dell'impresa e può considerare ad esempio la sistemazione della pavimentazione esterna, la fornitura di vasi e vegetazione, le modalità comunicative di cantiere, aspetti energetici, ecc.</p>	Punti 5

B2-PROPOSTE DI INTERVENTI INTEGRATIVI - FUNZIONALI a completamento delle opere previste che accrescano la qualità progettuale dell'intervento in termini di completezza, funzionalità e d'eshaustività: (MAX PUNTI 30)

B2A – Integrazioni finalizzate a migliorare il sistema di accessibilità “for all” – abbattimento barriere architettoniche

Per l' “abbattimento delle barriere architettoniche” si valuterà come la proposta integrativa risponda alla richiesta di accessibilità per tutti partendo dallo stato elaborato nel progetto esecutivo che considera già un vano di connessione verticale ed i vincoli legati alla “storicità” dell'edificio.

I punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri:

1. Caratteristiche delle componenti (tipologia impianto meccanizzato)
2. Semplicità ed economicità di manutenzione.
3. Consumo energetico.
4. Durabilità dei materiali.
5. Estetica (finitura del materiale).
6. Sicurezza e semplicità nell'utilizzo.

Si richiede di allegare schede tecniche dei prodotti.

Punti 16

B2B – Integrazioni finalizzate a dotare l'edificio di un sistema di illuminazione adeguato alla sua natura pubblica ed iconica.

Per la “fornitura e posa del sistema di illuminazione”, si valuterà la proposta in base alla rispondenza con quanto indicato nel progetto esecutivo degli impianti elettrici (relazione tecnica e tavole) e quanto indicato nella tavola A_12_DETtagli ARCHITETTONICI. Il sistema di illuminazione deve rispettare le normative vigenti e le certificazioni di qualità richieste in termini di consumi energetici, preferendo un'illuminazione a LED. Saranno preferite le soluzioni che adottano corpi illuminanti semplici, dalle geometrie essenziali, con sistemi a sospensione, a parete e/o ad incasso in relazione alle qualità e peculiarità dei singoli ambienti che ben si inseriscono nel complesso razionale dell'edificio. I punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri:

1. Caratteristiche tecniche delle componenti.
2. Semplicità di manutenzione.
3. Consumo energetico.
4. Durabilità dei materiali.
5. Estetica (finitura e morfologia del materiale).
6. Sicurezza e semplicità nell'utilizzo.

Si richiede di allegare schede tecniche di prodotto e progetto illuminotecnico.

Punti 18

B3-PROPOSTE MIGLIORATIVE RIGUARDANTI LE MODALITA' DI ACCANTIERAMENTO / SICUREZZA che minimizzino gli impatti ed i disagi arrecati dai lavori ai fruitori dell'immobile e in generale sul contesto urbano circostante, oltre a miglione di organizzazione e qualità della struttura operativa dell'impresa.

B3A – Migliorie finalizzate ad ottimizzare il rapporto cantiere-esterno e l'operatività interna

Il cantiere si trova all'interno di un'area ora destinata a parcheggio pubblico, aperta anche di notte, e prospetta su una strada trafficata.

Si chiede proposta per migliorare la visibilità del cantiere dalle aree ad esso esterne, sia per i fruitori del parcheggio che per chi percorre la strada (soprattutto a piedi).

Si chiede proposta migliorativa riguardo il rischio di cadute nel vuoto, in particolare per le operazioni di consolidamento della volta della grande sala al piano terra.

I punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri:

1. Efficacia
2. Facilità di realizzazione
3. Rispetto normative vigenti

E verranno assegnati

3. Per migliorie sulla visibilità del cantiere: massimo 3 punti
4. Per migliorie sugli accorgimenti contro cadute nel vuoto: massimo 2 punti

Punti 5

5 – OFFERTA ECONOMICA – BUSTA “C”

Nella Busta “C) OFFERTA ECONOMICA”, deve essere contenuta, **a pena di esclusione dalla gara** :

- a) l'offerta economica deve essere redatta in bollo da Euro 16,00, unica e non condizionata, con indicazione in cifre ed in lettere utilizzando non più di due decimali, del ribasso percentuale offerto nonché l'indicazione del numero di Partita IVA, Codice Fiscale e Codice di Attività;
- b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, attestante che il ribasso praticato tiene conto dell'offerta tecnica (Busta “B”) .

Qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, l'offerta e l'altra documentazione allegata devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che ne fanno parte .

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, deve essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura .

6 – APERTURA PLICHI E BUSTE

La Commissione di gara, nell'ora e giorno stabiliti dalla lettera di invito, procederà in seduta pubblica – all'apertura dei plichi e delle Buste “A” e “B”:

- a) a verificare la correttezza formale della documentazione, all'ammissione alla procedura, con eventuale attivazione del sub procedimento ex art. 38 c. 2 bis del D. Lgs. 163/2006;
- b) ad escludere dalla gara i concorrenti che non hanno presentato la documentazione richiesta o che hanno presentato documentazione non conforme alle prescrizioni della lettera di invito nel rispetto dell'art. 38 c. 2 bis sopra citato e alla Determinazione ANAC 1/2015;
- c) a verificare che i consorziati che concorrono per conto di Consorzi di cui all'articolo 34 – comma 1, lett. b) – del Decreto Legislativo n° 163/2006 non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d) all'apertura della busta “B” per la verifica formale e siglatura in ogni pagina da parte di almeno due Commissari dell'offerta tecnica;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

In una o più sedute riservate, la Commissione esaminerà, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B" le offerte presentate, assegnando i corrispondenti punteggi .

La Commissione effettuerà il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisiti (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ saranno determinati con la media dei coefficienti variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale riparametrazione verrà applicata anche in riferimento al punteggio complessivo ottenuto da ciascun offerente, pertanto, al miglior punteggio assegnato alla documentazione tecnica, prima dell'apertura dell'offerta economica verrà rapportato al valore massimo attribuibile (punti 75) mentre gli altri saranno adeguati proporzionalmente.

Soglia di sbarramento: saranno ritenuti idonei e quindi, ammessi al prosieguo della gara, i soli operatori economici che avranno ottenuto un punteggio complessivo, relativo all'offerta tecnica, dopo la seconda riparametrazione, di almeno 35 punti. Pertanto, il mancato raggiungimento del punteggio minimo sarà **causa di esclusione** dalla gara.

Le condizioni specificate nella parte progettuale e/o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 co. 1 del D.Lgs. n. 136/2006 e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo.)

7 – APERTURA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

In seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti ammessi con almeno 3 (tre) giorni di anticipo, la commissione darà lettura dei punteggi assegnati a ciascun concorrente, con riferimento alla Offerta Tecnica (Busta "B"), quindi aprirà la Busta "C" contenente l'offerta economica, dando lettura delle offerte .

Data lettura delle singole offerte, la Commissione attribuirà il punteggio massimo all'offerta migliore, mentre alle altre verrà attribuito un punteggio inferiore sulla base del rapporto di proporzionalità.

L'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica sarà effettuata sulla base dell'importo dei lavori, offerto dai singoli concorrenti, sulla base della seguente formula:

(offerta più bassa / offerta da valutare) x 25

La Commissione procederà poi alla definizione della graduatoria complessiva, sommando i punteggi relativi all'offerta economica a quelli già assegnati all'offerta tecnica. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta che presenterà il punteggio complessivo più alto.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Si procederà alla verifica di cui all'art. 86 – comma 2 – del Codice Appalti, e in tal caso si chiuderà la seduta pubblica, per la successiva richiesta da parte del RUP delle giustificazioni ai sensi dell'art. 87 – comma 1 – e art. 88 del Codice Appalti.

N.B. La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ancorchè sospesa nell'efficacia per la verifica dei requisiti in campo all'aggiudicataria, sarà immediatamente efficace nei confronti dei controinteressati (vedasi Adunanza Plenaria Consiglio di Stato, n. 32/2012).

Il contratto di appalto potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dal termine previsto dall'art. 11, qualora si verifichi una delle condizioni previste al comma 9 art. 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

I Concorrenti, ad eccezione dell'Aggiudicatario, possono chiedere alla Stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI MONUMENTALI
(Arch. Natascia Frasson)

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MODULO CONTABILE

Impegno di spesa per la Determinazione Dirigenziale n. DD-2015-2119 PG. 123917/15

Imp. 978/2014 di € 44.639,58 per spese tecniche e indagini di laboratorio (finanziamento con contributo regionale);

Imp. 1349/2014 di € 11.522,16 per spese tecniche (finanziamento con rimborso assicurativo)

Imp. 6682/2015 di € 8.093,00 per spese tecniche (finanziamento con rimborso assicurativo)

Imp. 7907/2015 di € 695.384,84 per lavori e altre voci del q.e. (finanziamento con rimborso assicurativo);

Imp. 7926/2015 di € 352.360,42 per lavori e altre voci del q.e. (finanziamento con contributo regionale)

Visto di regolarità contabile art. 147bis del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00 e s.m.i attestante la copertura finanziaria

- Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili
- Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Pierina Pellegrini